



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
sig. Vincenzo Costantini

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
dott.ssa Filomena Cesareo

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, di categoria C – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, avente la durata di 12 mesi, per le esigenze delle Core facilities del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia (Sel. 4/2022).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
la L. 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
la L. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni e integrazioni;
il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 concernente il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
la L. 12.03.1999, n. 68 e successive integrazioni e modificazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa e successive integrazioni e modificazioni;
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
la L. 30 luglio 2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3";



il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” ed, in particolare l'art. 65 rubricato “Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica” e successive modificazioni ed integrazioni;

il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 concernente l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

il D. Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

l'art. 66, c. 13-bis, della L. 6 agosto 2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

la L. 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c.;

la L. 28 giugno 2012, n. 92, relativa a “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

la L. 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, contenente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

la L. 6 agosto 2013, n. 97 concernente le “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013” ed, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, c. 7, della L. 10 dicembre 2014, n. 183”;

la L. 7 agosto 2015, n. 124 concernente le “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 inerente le “Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, c. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

la L. 27 dicembre 2017, n. 205 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;



il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e successivi D.P.C.M. attuativi;

il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" e ss.mm.e ii.;

il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021, in applicazione del Decreto Legge n. 44/2021 sopra citato;

il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

la L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

la L. 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 con la quale sono state introdotte nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali;

il C.C.N.L. - Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia;

il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;

la delibera del 28 giugno 2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

l'esigenza di supportare, con personale in possesso di adeguata qualificazione professionale, le attività di ricerca e didattica delle Core facilities;

di provvedere al soddisfacimento della su esposta esigenza mediante l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, avente la durata di 12 mesi;

in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate;

la disponibilità finanziaria per la stipula del contratto in questione, a valere sulla VOCE COAN 04.43.09.01 "Oneri per amministrativi e tecnici a tempo determinato" del budget di Ateneo e verificata la compatibilità con il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122;

il Rettore ed il Delegato rettorale per il personale;

la R.S.U. e le OO.SS;

ATTESA

RITENUTO

ACCERTATA

ACCERTATA

SENTITI

INFORMATE



DECRETA

Art. 1

INDIZIONE, NUMERO DEI POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, di categoria C – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, avente la durata di 12 mesi, per le esigenze delle *Core facilities* del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia (Sel. 4/2022).

La professionalità selezionata sarà assegnata al suindicato Dipartimento e svolgerà un ruolo di supporto alle attività collegate alle *Core facilities*.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale o titolo equipollente.

I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da un ufficio scolastico territoriale;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dalla selezione.

Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di istruzione secondaria di secondo grado se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice della selezione in base alla vigente normativa;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;



- h) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di selezione di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- i) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20 maggio 2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal/la candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), e dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "*PEC domanda di partecipazione alla selezione - Sel. 4/2022*").

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro la data del 31 agosto 2022.

Art. 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome ed il codice fiscale (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza anagrafica;
- d) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), del presente avviso. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.



- In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da un ufficio scolastico territoriale. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- f) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 7 del presente avviso di selezione;
 - g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
 - h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
 - i) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
 - j) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - l) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20 maggio 2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - m) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalii>;
 - n) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
 - o) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
 - p) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti f), n), o) e p), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dallo stesso D.P.R. sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla selezione, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, lett. c), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "Tassa di ammissione alla selezione pubblica Sel. 4/2022;
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità;
- 3) la documentazione in merito ai titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 7, p.to 2), dell'avviso di selezione;
- 4) il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed, eventualmente, il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 7 dell'avviso di selezione;
- 5) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione.

Art. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.

Art. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 25 punti**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Titoli di studio fino a un massimo di punti 10/25

- Titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria per la quale è indetta la presente selezione (diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale): massimo 5 punti attribuiti in relazione alla votazione conseguita e secondo la seguente formula:

$$\frac{(\text{voto conseguito} - \text{voto minimo})}{(\text{voto massimo} - \text{voto minimo})} \times 5$$



L'omessa indicazione della votazione riportata nel titolo di studio non comporterà l'attribuzione di alcun punteggio.

- Laurea triennale in Scienze e tecnologie alimentari (classe L-26) o in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25): 2 punti;
- Laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari (classe LM-70) o in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69) o equivalenti lauree quinquennali vecchio ordinamento: 5 punti.
Tale titolo assorbe il punteggio della Laurea triennale.

2. Titoli vari fino ad un massimo di punti 15/25

- Attività di supporto alla ricerca, nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari, consistente in contratti di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo stipulati con le Istituzioni Universitarie di cui all'art. 1, c. 2, oppure consistente in borse di ricerca e/o assegni di ricerca conferite dalle Istituzioni Universitarie di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, con particolare rilievo a quelle maturate nell'Università degli Studi di Foggia: 15 punti, secondo la seguente tabella:

Punteggio per ogni anno	
presso le Istituzioni Universitarie di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165	presso l'Università degli Studi di Foggia
1	1,5

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, prima dell'espletamento del colloquio.

Art. 8 COLLOQUIO

Il colloquio, al quale potranno essere attribuiti **massimo 75 punti**, verterà sui seguenti argomenti:

- conoscenze generali sulle tecniche analitiche;
- metodologie per stoccaggio dei campioni, raccolta e l'analisi di dati sperimentali;
- metodi e strumenti per analisi delle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche di alimenti;
- metodi e strumenti per estrazione e quantificazione di sostanze d'interesse analitico;
- norme di sicurezza sul lavoro nei laboratori scientifici.

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio si intende superato se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 52,5/75.

Art. 9 DIARIO E SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà in data 20.09.2022, con inizio alle ore 10:00, nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in conformità a quelli emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La modalità di svolgimento del colloquio verrà comunicata con successivo avviso.

Eventuali modifiche del presente decreto nonché comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di selezione e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, entro 15.09.2022.



La pubblicazione nella suindicata pagina web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
Il suindicato elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo.

Art. 10
PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..
Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 11
**FORMULAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO
E DICHIARAZIONE DEL/DELLA VINCITORE/VINCITRICE**

La graduatoria di merito, espressa in centesimi, sarà formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, al punteggio riportato nella valutazione dei titoli il voto conseguito nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.
Sarà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a alla prima posizione nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, contenente anche la dichiarazione del/della vincitore/vincitrice, sarà approvata con decreto del Direttore Generale e resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.
Dalla suddetta data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di 24 mesi che decorre dal giorno successivo alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 12
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO

Il/La vincitore/vincitrice della selezione sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, con inquadramento nella categoria C – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, avente la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
E in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.
Il trattamento economico annuale è pari a € 22.767,05 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del/la dipendente, e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.
Il/La vincitore/vincitrice sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di quattro settimane, ai sensi dell'art. 54 del suddetto C.C.N.L. per il triennio 2016-2018.
Il/La vincitore/vincitrice dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle



situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., ovvero, dovranno optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).

Art. 15

PUBBLICITA'

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 16

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(dott.ssa Teresa Romei)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005